



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
COIC809002: I.C. COMO LAGO

Scuole associate al codice principale:

COAA80900T: I.C. COMO LAGO

COAA80901V: COMO VIA BRAMBILLA

COEE809014: SCUOLA PRIMARIA "BARACCA" -COMO

COEE809025: SCUOLA PRIM. "DON SALICE"-TORNO

COEE809036: SCUOLA PRIM. "GIUSSANI"-BRUNATE

COEE809047: SCUOLA PRIMARIA BLEVIO

COEE809058: SCUOLA PRIM. "VOLTA"-PALANZO

COEE809069: COMO CIVIGLIO

COMM809013: SCUOLA SECOND.1 "LEOPARDI"-COMO

COMM809024: SCUOLA SECOND.1 "PRANDONI"-TORNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, gli abbandoni sono inferiori ai riferimenti nazionali e la percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è però superiore ai riferimenti nazionali mentre il numero di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni ma la percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella Scuola Primaria, mentre nel 2022 è stata superiore nella Scuola Secondaria; spesso la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale, ma le classi appaiono piuttosto polarizzate con un minor numero di studenti nella fascia intermedia. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti solo per alcune classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella Scuola primaria e solo in alcune materie per la Scuola Secondaria



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe ma la scuola non ha ancora definito un preciso curriculum per le competenze chiave Europee e sta ancora definendo strumenti comuni e condivisi per l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività per la continuità risultano comprensive di tutti gli aspetti previsti, ricche e ben articolate. Lo sforzo significativo messo in atto ormai da anni ha promosso incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, per il passaggio di informazioni sugli alunni, funzionale alla formazione delle classi e alla conoscenza dei bisogni formativi. Gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola prevedono la partecipazione di un ampio numero di docenti, sia per discutere aspetti di carattere generale, sia per monitorare e verificare l'andamento degli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo. E' attivo un monitoraggio costante delle iniziative messe in atto e il continuo potenziamento delle stesse. I riscontri presso le famiglie, rispetto alla qualità dei momenti di inserimento, risulta positivo, ma va maggiormente approfondita la percezione degli studenti. Anche le azioni previste nell'ambito dell'orientamento sono complete in tutti gli aspetti considerati e la loro ricchezza si estende oltre gli strumenti genericamente previsti. Sono presenti percorsi di orientamento per la comprensione di sé anche attraverso strumenti specifici per l'orientamento, moduli articolati per il consiglio orientativo, iniziative di presentazione di indirizzi di scuola, collaborazioni con soggetti esterni e incontri con i docenti referenti. I dati di riscontro mostrano esiti migliori della media relativamente all'esito degli studenti e alla tendenza a seguire il consiglio orientativo. La scuola potrebbe comunque potenziare la propria capacità di orientamento, mettendo in pratica le iniziative già studiate, finalizzate a promuovere una maggiore autoconsapevolezza dello studente a partire dai primi momenti di inserimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado, a partire dal curriculum recentemente rivisto proprio in quest'ottica.

TRAGUARDO

Realizzare nel triennio un raccordo che giunga ad armonizzare i curricoli dei due ordini di scuola per quanto riguarda le discipline di Italiano, Matematica e Inglese nell'ottica della didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione dei contenuti di raccordo tra scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione condivisa tra insegnanti dei due ordini di scuola delle prove comuni di I e II quadrimestre e delle relative rubriche di valutazione.
3. **Continuità e orientamento**
Osservazione reciproca tra docenti dei due ordini di scuola all'interno delle classi dell'ultimo anno di scuola Primaria e di primo anno di scuola Secondaria di I grado
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare strumenti di condivisione delle buone pratiche e repository delle stesse facilmente consultabili.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare il lavoro per competenze nella quotidianità didattica.

TRAGUARDO

Creazione di ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi attraverso la pratica del lavoro cooperativo e di tutoraggio tra pari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Formazione sulla didattica laboratoriale e sulle strategie per la lezione efficace, finalizzata a una migliore personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di gestione della classe.
- Inclusione e differenziazione**
Modulare una didattica differenziata sia di recupero sia di potenziamento, che sia di supporto alle fragilità e di stimolo alle eccellenze.



PRIORITÀ

Aumentare la capacità gestionale del gruppo docenti nell'affrontare situazioni problematiche a livello relazionale e comportamentale nelle classi.

TRAGUARDO

Una sensibile diminuzione di eventi critici dovuti a situazioni problematiche nelle classi, a seguito di una più efficace gestione del gruppo classe, correlata a una misurabile diminuzione di note sul registro, provvedimenti disciplinari, segnalazioni di episodi limite dovuti a comportamenti-problema.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Continuità e orientamento**
Stimolare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza dei loro atteggiamenti, incoraggiando quelli positivi, nell'ottica della conoscenza di sé e dell'orientamento.



2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Supportare i docenti nella gestione della classe attraverso specifica formazione.

